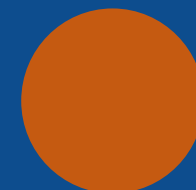
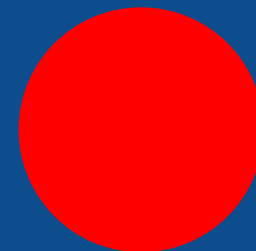
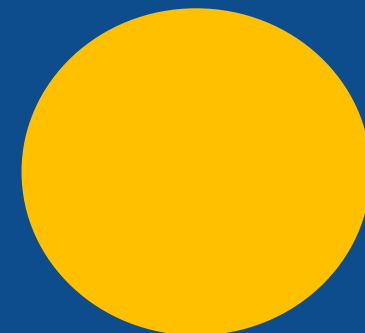
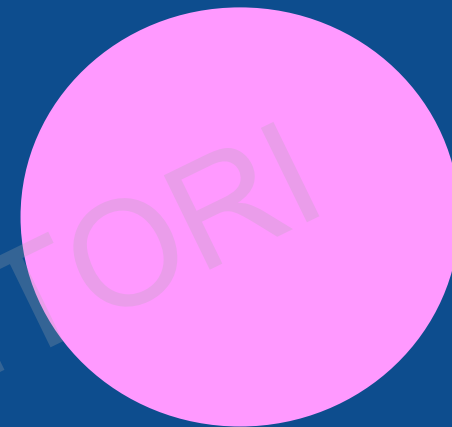


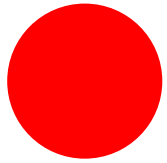
Lettura, lettori, consumi culturali nelle regioni del Sud e Isole: il caso Sicilia

Per una primavera della lettura al Sud.
Dialoghi e progetti per far crescere il Paese

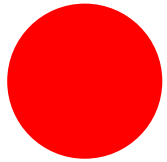
Una marina di libri
Palermo - 5 giugno 2025



AIE e la promozione della lettura al Sud e Isole



Per AIE una priorità per far crescere il mercato del libro in Italia e quindi il paese



Abbiamo approfondito il tema, tramite analisi ad hoc e dati di fonti diverse

L'obiettivo è cercare possibili soluzioni, nel dialogo con altre componenti della filiera (autori, librerie, biblioteche...) le istituzioni e il terzo settore

Per una politica della lettura

Sommario

Alcune evidenze di una nuova indagine sulla lettura al Sud

4.500 interviste da Pepe Research tra ottobre e novembre 2024 (CATI e CAWI) su lettura, acquisto, «qualità» della lettura (numero di libri letti, tempi e frequenza di lettura), ecc. nel Sud e Isole. Campione rappresentativo della popolazione con più di 15 anni di età. Rispetto ad altre indagini la domanda dell'Osservatorio Aie specifica cosa si intende con «lettura» e «libro»: *«Pensando agli ultimi 12 mesi le è capitato di leggere nel suo tempo libero, almeno in parte, un libro, un e-book o di ascoltare un audiolibro di qualsiasi genere, non solo di narrativa (come un romanzo, un giallo, un fumetto, un fantasy...) ma anche un saggio, un manuale, una guida o un ricettario, non per la scuola o per il suo aggiornamento professionale? E se sì, più o meno quanti? Non consideri i libri per lo studio»*

Alcuni confronti con altri dati

Altre fonti utilizzate: **ISTAT-ICCU**, Indagine sulle biblioteche; **SIAE**, Annuario dello spettacolo; **#ioleggoperché**, Indagine sulle biblioteche scolastiche; **NielsenIQ-GfK**, Indici di assorbimento; **Centro per il libro e la lettura**, Database dei Patti per la lettura, Maggio dei libri; **IE-Informazioni editoriali**, ALIBI-Anagrafica delle Librerie Italiane).

Focus sulla Sicilia

Dati più generali sul Sud sono stati presentati a Napoli il 21 marzo e sono accessibili sul sito AIE: Con questa seconda presentazione, dopo quella realizzata a Napoli nel marzo scorso [Presentazione Lettura Sud.pdf](https://bit.ly/copyrightAIE-Ediser)

La lettura nelle regioni del Sud e Isole

► **15 p%** separano gli indici di lettura di libri delle regioni di Sud e Isole (62%) e quelle del Centro Nord (77%) che ha valori prossimi quelli delle aree del Centro Europa.

► Queste «due» Italie della lettura non sono influenzate dal format su cui si legge

E-book: 38% Centro Nord vs **25%** Sud e Isole

Audiolibri (abbonamento a piattaforme): **25%** Centro Nord vs **14%** Sud e Isole

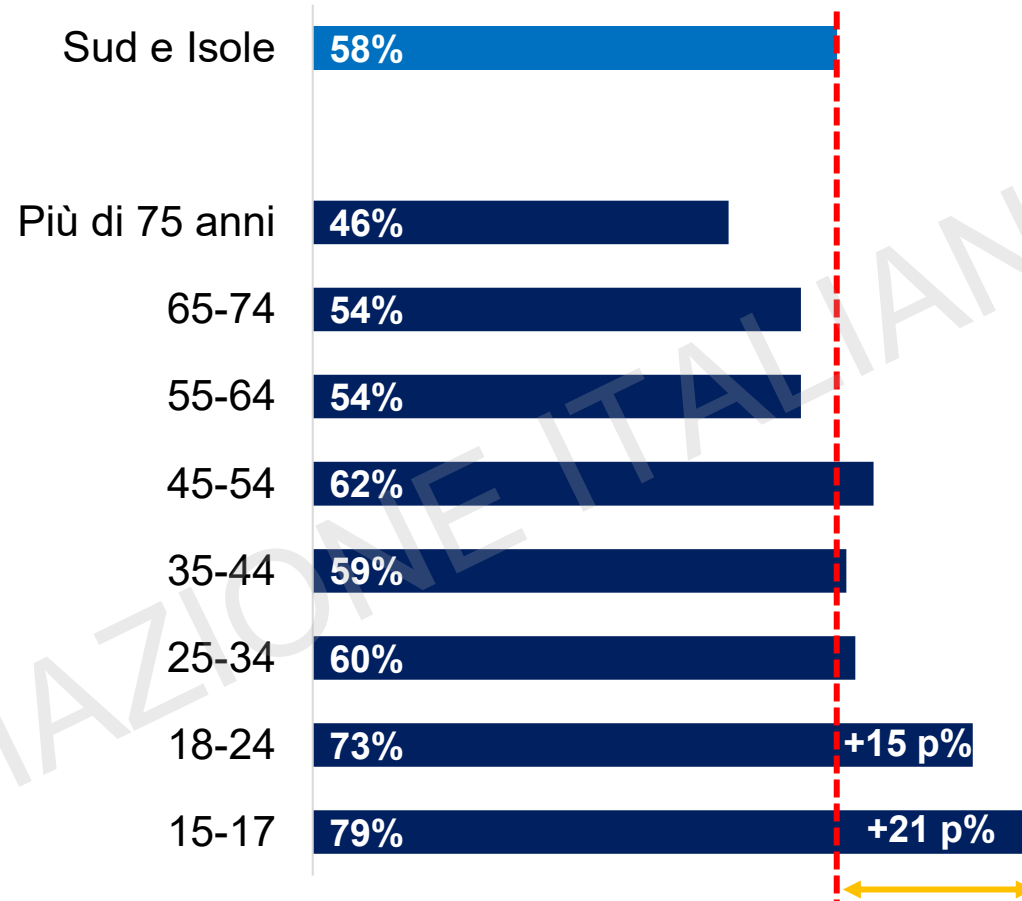
Libri: 73% Centro Nord vs **58%** Sud e Isole

(i dati successivi saranno sempre riferiti alla lettura di libri a stampa)

► Bassi indici di lettura di libri sono associati a una «qualità» di lettura diversa. Chi legge:
con minor frequenza: «almeno settimanalmente» il **57% Sud e Isole** vs **66% Centro nord**
vi dedica minor tempo: **2h 18' per settimana Sud e Isole** vs **2h 57' Centro nord**

Anche nel Sud e Isole, da sempre, «i figli leggono più dei genitori»

Valori in % sulla popolazione residente nell'area geografica che si dichiara lettore di libri a stampa – Popolazione 15+



DOMANDA: «Pensando agli ultimi 12 mesi le è capitato di leggere nel suo tempo libero, almeno in parte, un libro, un e-book o di ascoltare un audiolibro di qualsiasi genere, non solo di narrativa (come un romanzo, un giallo, un fumetto, un fantasy...) ma anche un saggio, un manuale, una guida o un ricettario, non per la scuola o per il suo aggiornamento professionale? E se sì, più o meno quanti?»

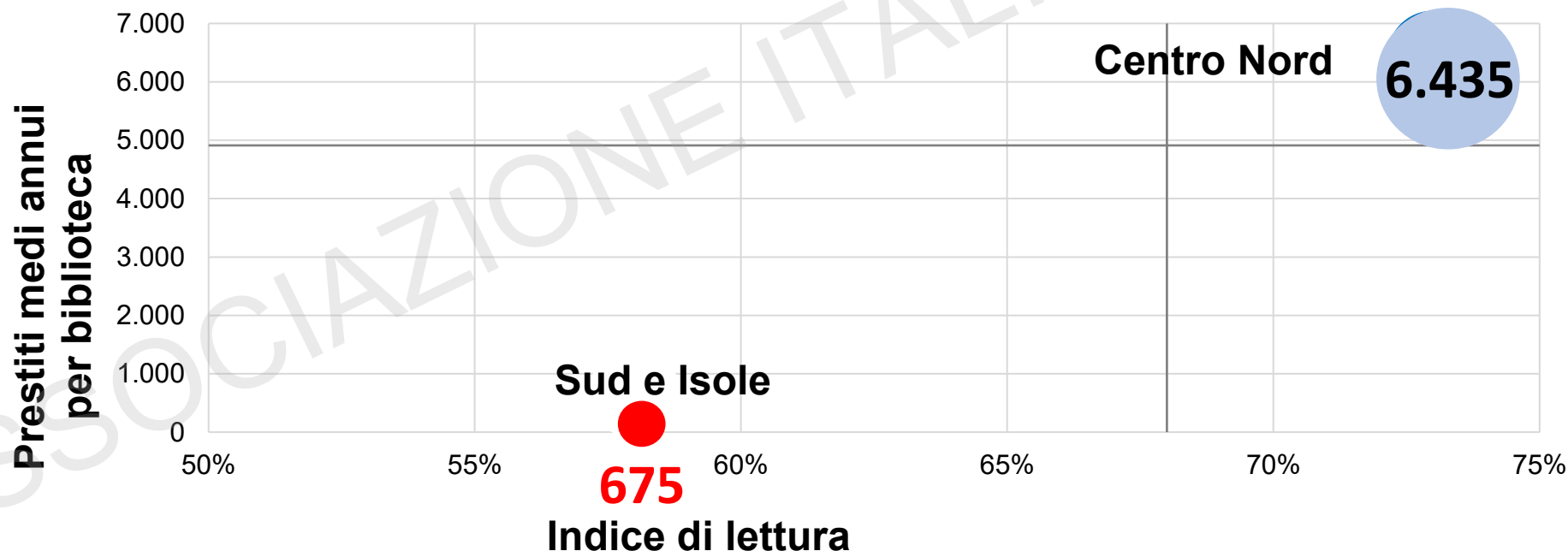
Nelle regioni di Sud e Isole il sistema bibliotecario di pubblica lettura è più debole

Più fragile in base ai principali indicatori di qualità del servizio:

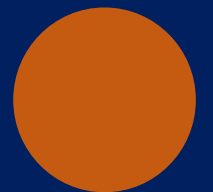
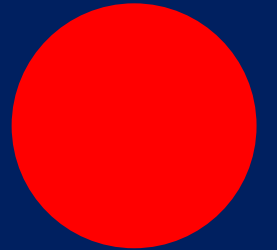
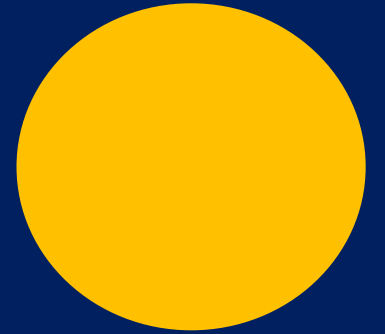
Numero di libri disponibili in biblioteca per 1.000 abitanti: Sud e Isole **1.763** vs Centro Nord **3.244**

Numero di persone che accedono ai servizi delle biblioteche per 1.000 abitanti: **158** di Sud e isole vs **774** del Centro Nord

Il numero di prestito per biblioteca è nel Sud e Isole un decimo di quello del Centro Nord

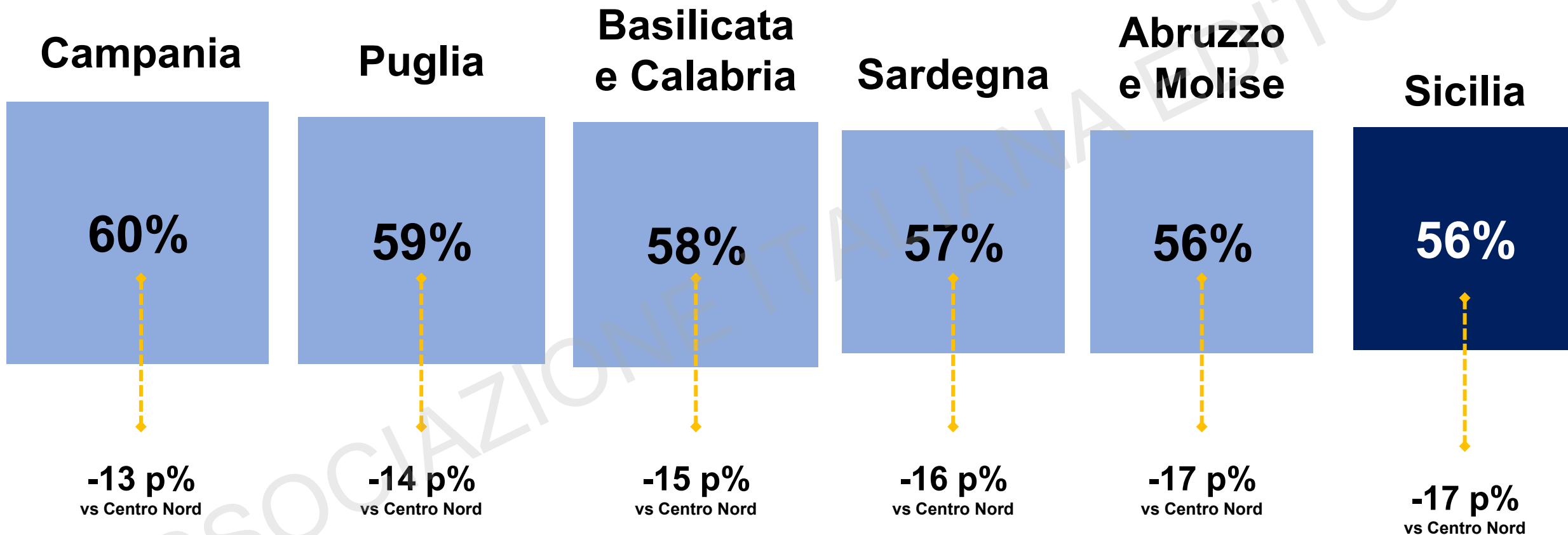


I tanti Sud della lettura: la Sicilia



Ci sono tanti Sud della lettura (di libri)

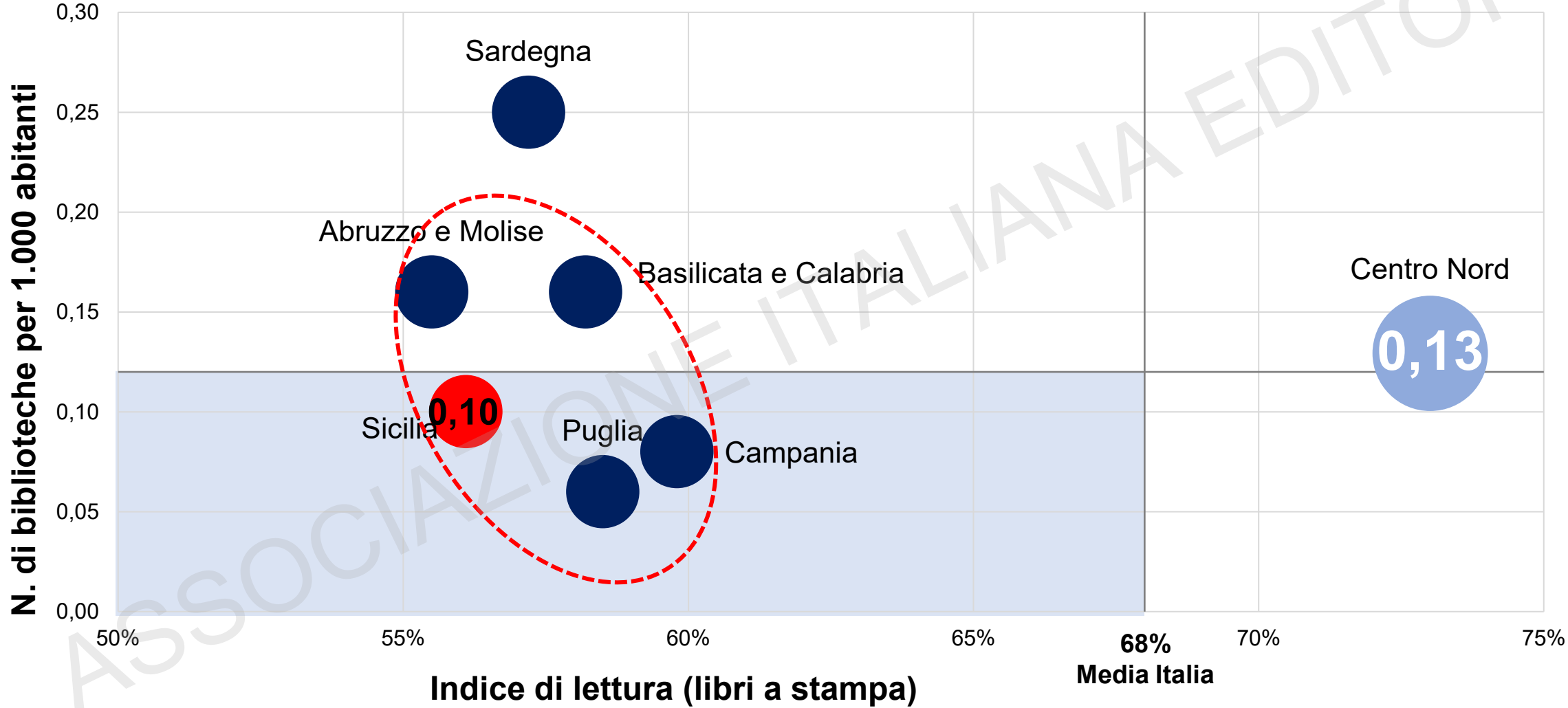
Valori in % sulla popolazione residente nell'area geografica – Popolazione 15+



DOMANDA: «Pensando agli ultimi 12 mesi le è capitato di leggere nel suo tempo libero, almeno in parte, un libro, un e-book o di ascoltare un audiolibro di qualsiasi genere, non solo di narrativa (come un romanzo, un giallo, un fumetto, un fantasy...) ma anche un saggio, un manuale, una guida o un ricettario, non per la scuola o per il suo aggiornamento professionale? E se sì, più o meno quanti?»

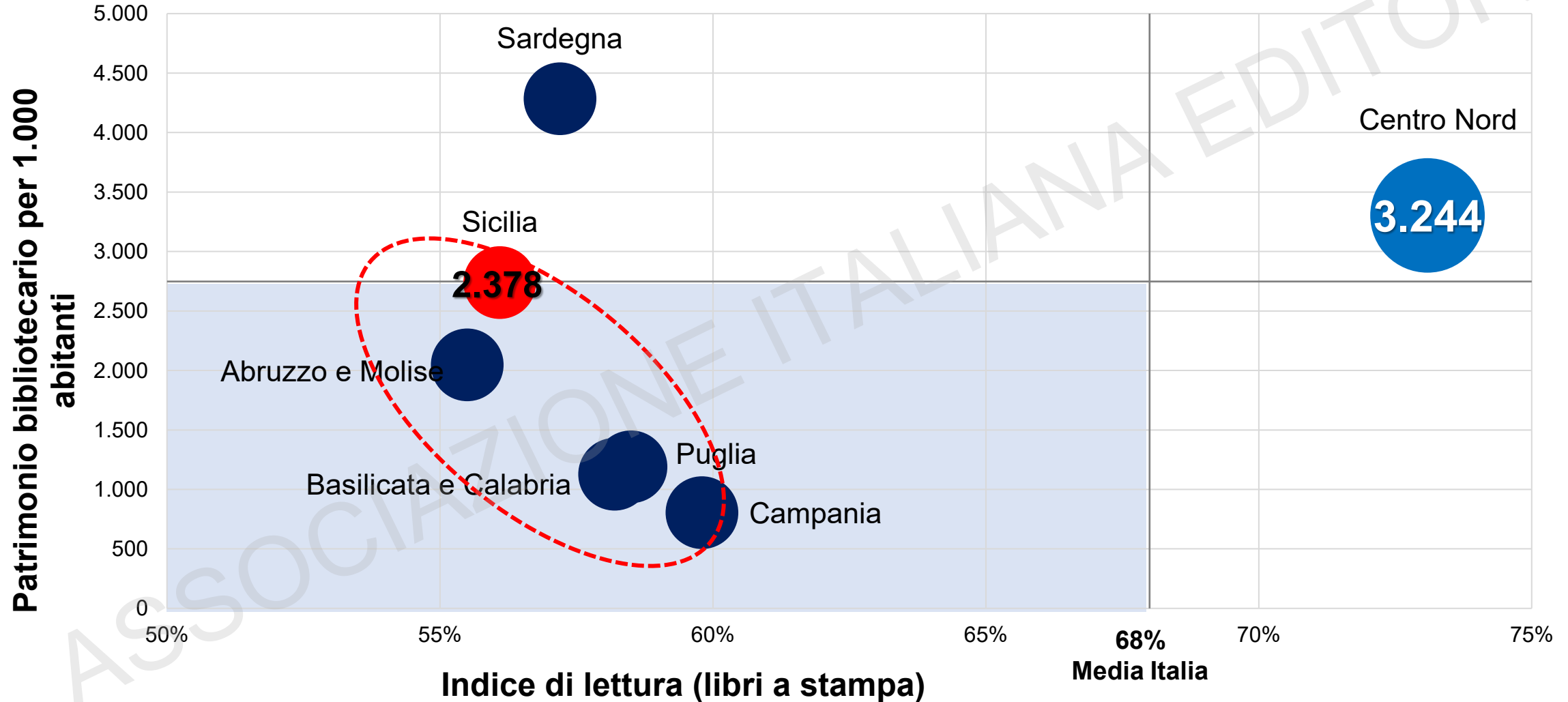
Il numero di biblioteche in rapporto alla popolazione in Sicilia è di poco inferiore ai valori del Centro Nord

Valori in numero di biblioteche di pubblica lettura per 1.000 abitanti e in %



Il patrimonio bibliotecario è superiore alla media delle altre regioni del Sud e Isole

Valori in volume del patrimonio presso le biblioteche di pubblica lettura per 1.000 abitanti e in %



Tuttavia, il numero di prestiti bibliotecari per 1000 abitanti è in Sicilia **un ventiquattresimo** rispetto al Centro Nord

Valori in numero medio di prestiti presso le biblioteche di pubblica lettura e in %

Sicilia

31

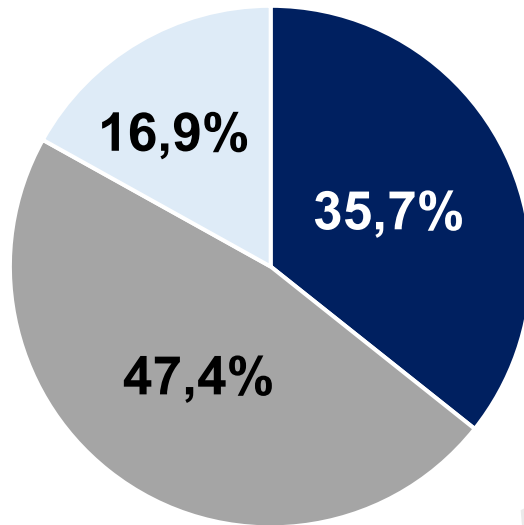
Centro Nord

741

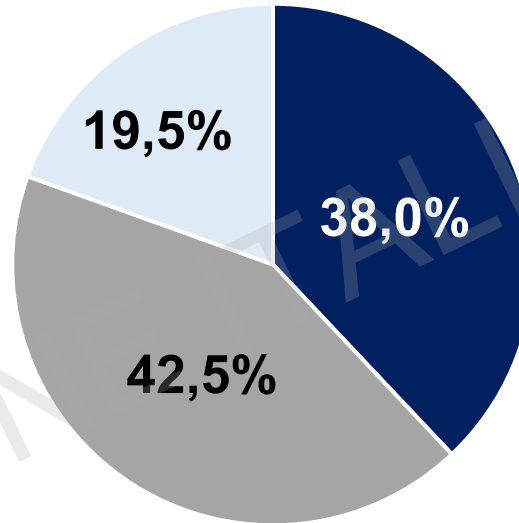
Solo un terzo circa delle biblioteche siciliane ha un bibliotecario nel proprio organico

Valori in %

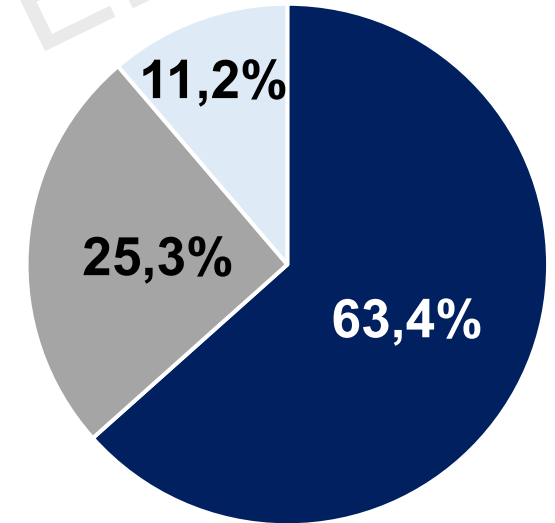
Sicilia



Sud e Isole



Centro Nord



■ **Sì, tra le figure impiegate è presente un bibliotecario**

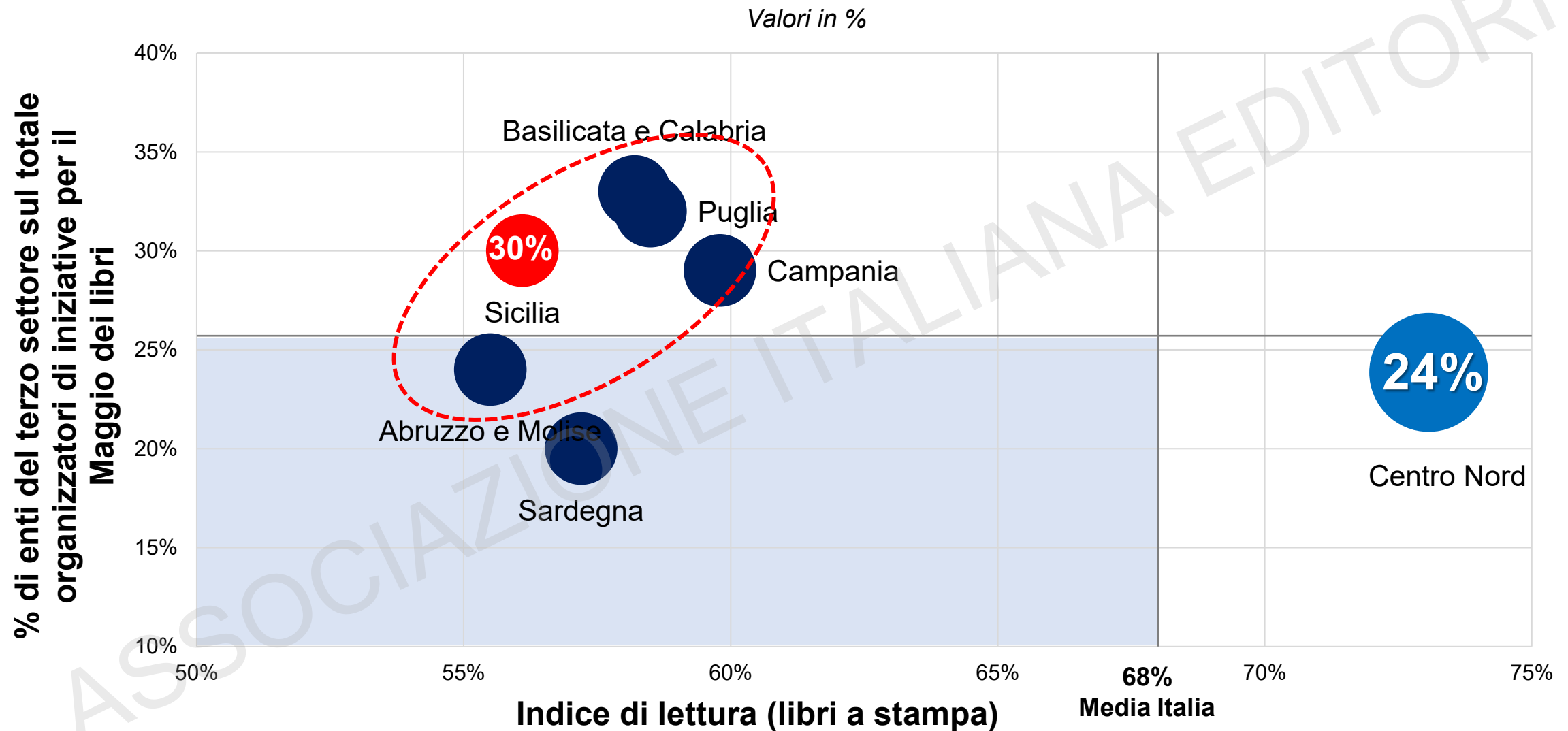
■ **Non è presente un bibliotecario**

■ **Non specificato**

Dati riferiti alle 6.142 biblioteche pubbliche che hanno partecipato all'edizione 2023 dell'Indagine ISTAT - ICCU sulle biblioteche.

Bibliotecario: Figura che si occupa di recuperare, organizzare, proteggere e valorizzare i beni librari, svolgendo le funzioni di base della biblioteca, in attuazione degli indirizzi stabiliti dall'amministrazione titolare, con particolare riguardo agli interventi di gestione e valorizzazione delle raccolte, e organizzando le raccolte librarie attraverso attività di catalogazione, assistendo l'utenza nella consultazione.

In Sicilia e nel Sud il Terzo settore svolge un ruolo importante nella promozione della lettura



Sono incluse associazioni di volontariato (ONLUS, no profit, ecc.), cooperative, pro loco e altre categorie di associazioni locali.

Le librerie

In Sicilia risultano operative **203 librerie**
dati ALIBI-Anagrafica delle Librerie Italiane

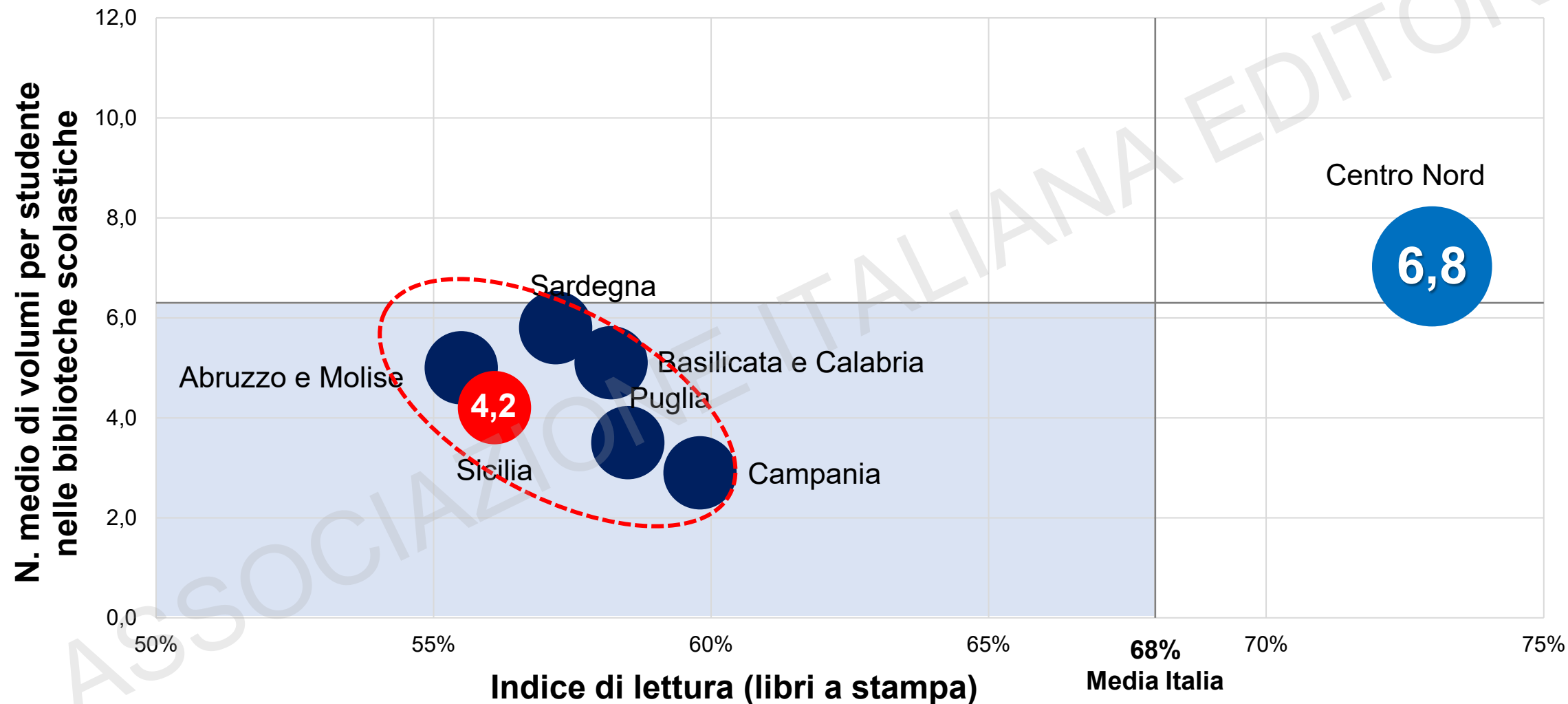
Sono **305 i comuni privi di librerie**: il 78% dei comuni della regione.

Circa **1.506.000 abitanti** risiede in aree prive di librerie (il **31% della popolazione**)

Il 16% della popolazione residente in città > 10.000 abitanti non ha una libreria nel proprio comune

Le biblioteche scolastiche non hanno un assortimento sufficiente

Valori in % e in numero medio di volumi presenti nelle biblioteche scolastiche, rapportati al numero di alunni



Dato riferito alle scuole partecipanti all'edizione 2023/2024 di #ioleggoperché.

La biblioteca scolastica come infrastruttura necessaria

Our main result is that books at home at age ten have had long-lasting beneficial effects on the individuals

G. Brunello, G. Weber, CT. Weiss, Books Are Forever: Early Life Conditions, Education and Lifetime Income, *The Economic Journal*, 127(600), 271-296.



Numerose ricerche dimostrano che la presenza dei libri negli ambienti familiari ha risultati di lungo periodo sia sui risultati scolastici (dati PISA) sia sui redditi futuri, sulla vita sociale e persino sulla salute lungo l'intero arco della vita

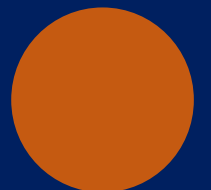
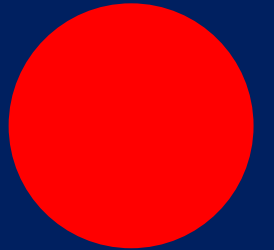
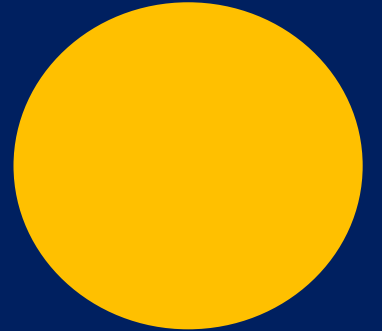
Il titolo dello studio di Brunello, Weber e Weiss è *I libri sono per sempre*.

“Come i diamanti”, aggiungono gli autori nell’articolo

Il negativo di questa fotografia è: *I bambini che vivono in case senza o con pochi libri hanno svantaggi per l'intero arco della propria vita*

È necessario che i bambini e ragazzi trovino a scuola i libri che non hanno in casa
(ed è nostro dovere democratico contribuire a che ciò avvenga)

Le proposte politiche



L'esperienza AIE: #ioleggo perché un modello semplice

#ioLEGGOPERCHÉ

1. Collaborazione - Coinvolgimento di tutti gli attori del libro (**autori**, editori, **scuole**, **librerie**, **biblioteche**, associazioni culturali...)

2. Alleanze - Costruiamo il progetto attraverso **gemellaggi nel territorio tra scuole e librerie** (e biblioteche esterne)

Il progetto diventa l'occasione di progettualità congiunta luogo per luogo

2. Coinvolgimento - **Chiamiamo i cittadini** a donare libri alle biblioteche scolastiche.

Risultati oltre le aspettative

#iO **LEGGO**
PERCHÉ

Partiti nel 2016 con poco più di 2000 scuole (plessi scolastici), siamo ora sopra le 28mila, con una crescita ancora significativa negli ultimi anni

Nel **2024**:

Scuole aderenti: **28.285**

N. studenti coinvolti: **4,2milioni**

Nidi coinvolti in progetto sperimentale: **350**

Librerie aderenti: **3.939**

Libri donati: **670.000**

Migliaia di iniziative di promozione nelle scuole

Il tutto con un budget limitato, in larga parte di fonti private

Spendiamo: poco circa un euro per ogni libro entrato in una scuola; 0,16€ per studente coinvolto; 2/300€ per iniziative di promozione...

Le donazioni non sono distribuite omogeneamente sul territorio

Valori in n. libri donati per 1000 studenti

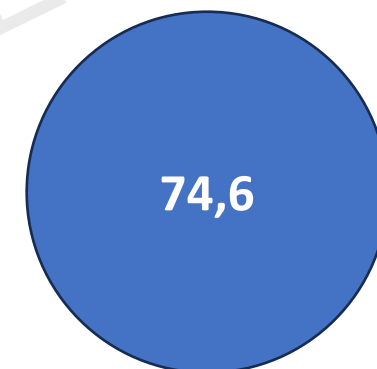
Sicilia



Sud e Isole



Centro Nord



Però succede anche che

Il **22%** delle scuole siciliane aderenti
ha creato ex novo una biblioteca (**10%**)
o si accinge a crearla (**12%**)

grazie ai libri di #ioleggoperché

#ioLEGGOPERCHÉ

Le opportunità / 1

Decreto Cultura

30 milioni (25 nel 2025) per acquisti straordinari nelle biblioteche

In passato sono andati più al Centro-Nord che al Sud, rispecchiando l'esistente

Le associazioni di editori, librai e bibliotecari hanno chiesto che i decreti attuativi

Incorporino **criteri perequativi** di distribuzione

Il 100% dei fondi siano acquistati in librerie del territorio

Occorre che gli enti locali facciano ora con efficienza la loro parte

4 milioni per aprire nuove librerie da parte di giovani
non rilevanti rispetto ad altre opportunità (*vedi oltre*)



Le opportunità / 2

Il Piano Nazionale Cultura - Fondi europei di coesione per le regioni di Sud e Isole

151 milioni (periodo 2025-27) **per le imprese culturali e creative**

Finanziamenti per investimenti di **librerie, editori e imprese di servizi** nuove (start up o < 5 anni di età) o già esistenti

Contributi a fondo perduto, prestiti agevolati e servizi qualificati

Sarà impegno nostro e delle associazioni dei librai promuoverne il corretto utilizzo

Gli incubatori delle università possono essere protagonisti in questa fase



172 milioni (periodo 2026-28) per la rivitalizzazione di spazi pubblici e iniziative pubblico-privato per la «partecipazione culturale»

Le biblioteche potranno avere un ruolo fondamentale

La crescita di occasioni di aggregazione culturale, in collaborazione con il terzo settore e le imprese è l'unico modo per cambiare i dati all'introduzione

Di nuovo il ruolo degli enti locali sarà cruciale

Molta strada è ancora da fare

Partiamo dall'**azione comune delle associazioni rappresentative di editori, librai e bibliotecari**

Parlando di lettura, in particolare nelle zone svantaggiate, chiediamo

Sostegno alla domanda...

... **privata**, rendendo più efficienti le carte per i giovani, i docenti e le famiglie svantaggiate

... **e pubblica**: stabilizzando i fondi per l'acquisto libri delle biblioteche

Politiche sulle «infrastrutture per la lettura» (librerie e biblioteche, anche scolastiche)

Aumento delle risorse e riorganizzazione del **Centro per il libro e la lettura**

Grazie per l'attenzione

piero.attanasio@aie.it
ufficiostudi@aie.it



Associazione
Italiana
Editori

